

VANOI ▶ Trasporti sospetti a Canal S. Bovo, si mobilita la Casa del Consumatore di Venezia

Terre dal bypass, incarico legale

MANUELA CREPAZ

VANOI - Non si ferma la battaglia della Casa del Consumatore – sede di Venezia – sul conferimento di possibili terreni contaminati, provenienti dal cantiere del bypass ferroviario di Trento, nella discarica Giaroni di Canal San Bovo, destinata ufficialmente a soli rifiuti inerti. Dopo la prima segnalazione pubblica, l'associazione torna a sollevare dubbi e chiede trasparenza: «Il sindaco non ha ancora risposto alla nostra richiesta di accesso agli atti»,

affermano il presidente Antonio Cagnin e il vicepresidente Virgilio “Oscar” Rampin. I terreni in questione, provenienti dai lavori per la linea dell'Alta Velocità a Trento (area ex Scalo Filzi), sarebbero stati classificati come inerti nonostante potrebbero risultare contaminati da IPA – Idrocarburi Policiclici Aromatici, sostanze pericolose per l'ambiente e la salute, «già individuate da Appa Trento e Rete Ferroviaria Italiana», dicono dall'associazione, che ha incaricato un legale e un tecnico ambientale per

valutare la correttezza delle autorizzazioni e delle analisi condotte sui materiali, sollecitando il Noe di Trento ad avviare accertamenti. «Se necessario – affermano – chiederemo campionature e nuove analisi per escludere il rischio di un disastro ambientale». Sul tema interviene anche la politica: il consigliere provinciale del Partito Democratico Alessio Manica ha depositato un'interrogazione alla giunta Fugatti per chiedere chiarimenti in merito alla pericolosità dei materiali conferiti, alle caratteristiche

tecniche della discarica e alla tutela delle acque del torrente Vanoi, le cui sponde distano pochi metri dal sito. Manica ha inoltre segnalato l'impatto del transito continuo dei camion che trasportano i rifiuti nel centro abitato di Canal San Bovo, contribuendo a rafforzare le preoccupazioni dei residenti e dei turisti. «La Giunta – afferma Manica – ha fornito risposte parziali e incentrate solo sulla bonifica del cantiere del Bypass ferroviario, senza entrare nel merito dei materiali effettivamente trasportati nella discarica». Da qui la richiesta



I camion che scaricano le terre provenienti dallo scavo di Trento

di un controllo puntuale da parte delle autorità provinciali e la ricostruzione completa dell'iter autorizzativo. «Agiremo con i nostri mezzi – conclude la Casa del Consumatore – a tutela della

popolazione e dell'ambiente. Se non ci saranno cautele adeguate, gli agenti contaminanti potrebbero raggiungere il fiume Vanoi e da lì la laguna di Venezia vista la facile lisciviazione degli IPA». «